DOMENICA MATTINA L'INAUGURAZIONE DEL PARCO URBANO OVEST

Nuova area verde dedicata ad adulti e bambini per fare sport, incontrarsi ma sopratutto giocare

di MARIA BIANCHI

-CASTELFIORENTINO-

I COSTI

La spesa è stata

di un milione e mezzo

di euro

'chiavi in mano'

ARÀ INAUGURATO domenica prossima alle 11, nella zona sportiva di viale Roosevelt, il "Parco urbano ovest" di Castelfiorentino, una va-

sta zona di spazi verdi, viali alberati, aree attrezzate con i giochi per i bambini, piste ciclabili, percorso vita, panchine per la sosta.

Il nuovo "parco

Ovest" è stato presentato ieri nella Sala Rossa del palazzo municipale dal Sindaco Giovanni Occhipinti, dal progettista architetto Marco Giglioli e da Patrizia Baglieri, dell'agenzia Birò, che ha collaborato con il progettista per la parte relativa alla comunicazione. "Questo è un parco – ha detto fra l'altro

il Sindaco- davvero per tutti i cittadini, anche per quelli che non abitano nelle vicinanze. Un parco a misura di bambino per la gioia delle famiglie, per le persone anziane, i giovani, gli sportivi, gli amanti della natura e della bicicletta. Un parco che è allo stesso tempo un

punto di arrivo e un nuovo inizio. Sono infatti già contemplati nel progetto ampliamenti futuri, che interesseranno tutto il territorio circostante fino al Pon-

te sull'Elsa e nuove installazioni per valorizzare ulteriormente il polo scolastico e sportivo nel quale lo abbiano visto finalmente nascere". Il costo dell'opera, che è stata suddivisa in due lotti, è stato di un milione e mezzo di euro, che comprendono anche le spese sostenute per la progettazione e per l'esproprio dei terreni. Gli accessi al parco, che ha uno sviluppo curvilineo, sono due: uno a nord da via Duca d'Aosta e uno a sud, in prossimità del palazzetto dello sport, dove domenica è stato fissato il ritrovo per l'inaugurazione. In pratica, come un grande "polmone verde" destinato al miglioramento della vivibilità urbana e della qualità della vita dei cittadini, il nuovo "parco ovest" abbraccia oltre metà del centro urbano che si trova sulla sinistra del fiume. Si estende infatti lungo la vasta area compresa tra via Bustichini e via Duca d'Aosta, in parallelo alla circonvallazione, e circonda l'intero polo scolastico e sportivo, venendo così a completare una delle zone più omogenee del territorio, sia per qualità e quantità di servizi che per la disponibilità di spazi per il tempo libero a disposizione dell'intera cittadi-



Graziella Tinti Alderotti

In data 17-11-09 un'Angelo ha lasciato Castelfiorentino, un'umile infermiera ha finito il suo compito terreno. Si è spenta per un male incurabile.

Verrà sempre ricordata dai colleghi amici e parenti per la sua bontà e la sua dolcezza tra i reparti di Medicina, Ortopedia e Otorino di Castelfiorentino. Un ringraziamento speciale và al Dott. DE SIMONE e Dott. VAIRA Chi-rurgia Oncologica di Empoli, al Dott. BIAGINI e a tutto il Dipartimento Medi-co, al Dott. TAFI e Dott. ALLEGRINI Dipartimento Medico Oncologico presso Ospedale di Volterra.

SO USpedale di Volterra.
Un affettuoso grazie all'URP Call Center, presso il quale lavoro, agli amici e parenti che mi sono stati vicini in questi 9 mesi. Ed un'ultimo grazie all'umanità del progetto ARCO della Asl 11 per i malati terminali.

.. Alderotti Daniela

Castelfiorentino, 19 novembre 2009.

Agenzia Funebre Pazzagli Via Masini n.47 Castelfiorentino tel. 0571 61055.

Muore infermiera Stamani i funerali

-CASTELFIORENTINO-

DOPO aver dedicato tutta la vita agli altri con professionalità e senso del dovere Graziella Tinti (Alderotti il cognome da sposata), «ha finito il suo compito terreno». Era «un'umile infermiera», come l'ha ricorda la figlia Daniela, ma molto conosciuta perchè ha sempre lavorato all'ospedale Santa Verdiana di Castelfiorentino al fianco di medici e sanitari tra i reparti di Medicina, Ortopedia e Otorino. Un male incurabile se l'è portata via all'età di 62 anni. Familiari e colleghi le daranno l'ultimo saluto questa mattina alle 9.30 con i funerali che si svolgeranno nella chiesa di Santa Maria della Marca a Castelfiorentino. La salma verrà tumulata nel cimitero castellano della Misericor-

Il Pdl al sindaco di Castelfiorentino: «Dialogo sì ma che sia reciproco»

-CASTELFIORENTINO -

«IL GRUPPO consiliare del Popolo della Libertà intende proseguire, con responsabilità e nell'interesse del bene comune, la propria attività istituzionale giudicando, nel merito e solo in quello, l'attività di Governo della Giunta Occhipinti»: questo l'incipit di un documento a firma dei consiglieri di centrodestra che segue alcuni momenti di tensioni creatisi nell'ultima seduta consiliare. Una disponibilità però condizionata: «Come è statta sino ad oggi— puntualizza il Pdl- ci saranno non pochi "no", ma anche dei "si ", poiché lo suggeriscono il buon senso e l'intelligenza politica che, non tutto quel che fanno gli avversari, deve essere sbagliato a priori. Ciò, nonostante, stiamo assistendo al rifiuto sistematico di ogni proposta proveniente dal Pdl, con un atteggiamento della maggioranza consiliare non solo di chiusura, ma anche, talvolta arrogante.Il sindaco Occhipinti, forse per inesperienza "politica", è portato a giudicare l'attività del Pdl denigrandone le iniziative, paragonate a "giochetti" o a cose "ironiche" Occhipinti, si crede ancora un dirigente sindacalerischiando di tralasciare il ruolo ben meno parziale che un primo cittadino dovrebbe sempre tenere».

'Scienza e Vita' mette radici

-CASTELFIORENTINO-

L'ASSOCIAZIONE Scienza e Vita mette radici anche a Castelfiorentino. L'Associazione «propone il valore della vita umana come forza di coesione e di impegno comune di credenti e non credenti e a tal fine intende lavorare nella promozione di una cultura che proponga e difenda il diritto alla vita di ogni essere umano dal concepimento alla morte naturale». Il primo impegno della neonata Associazione è una Tavola rotonda si svolgerà venerdì 27 Novembre, alle 21.15 presso la sede della Misericordia, via Palestro 9, su 'Le tematiche del fine vita' con la presenza dei relatori Marcello Masotti, Presidente di Scienza e Vita Firenze, l'avvocato Diego Cremona, il dottor Simone Nencioni e il professor Antonio Pala.



